



COMUNE DI ARENZANO PROVINCIA DI GENOVA

Verbale seduta del C.C. - 24 Febbraio 2011

Alle ore 17,00 del giorno 24 Febbraio 2011 nella sala del Consiglio ubicata nel Palazzo del Comune si è riunito in seduta pubblica il Consiglio Comunale, convocato nelle forme di legge in sessione straordinaria di prima convocazione, per la trattazione degli argomenti inseriti nell'ordine del giorno. Il Presidente constata la regolarità di convocazione e di costituzione e, eseguito l'appello nominale dal quale risultano essere presenti n. 19 consiglieri comunali assegnati, essendo assenti i consiglieri Rossi M. e Vigo V. dichiara aperta la seduta, nomina scrutatori i consiglieri Vallarino, Berzuini, Fabiano e procede con la trattazione dell'ordine del giorno comunicato ai consiglieri con nota prot. 2966, in data 16 Febbraio 2011

GAMBINO informa che è stato inviato 1 quesito alla Corte dei conti in merito al finanziamento che il Comune avrebbe deciso di concedere alla Società Porto di Arenzano, per l'esecuzione dei lavori di ripristino e messa in sicurezza del tetto del Cinema Italia.

ESPRESSIONI DI SENTIMENTO

1) CENEDESI, in merito al Sistema turistico del Genovesato, ricorda che fu uno dei primi provvedimenti assunti da questo Consiglio comunale. In allora erano state espresse perplessità in merito all'adesione al Genovesato invece che ad un sistema turistico che coinvolgesse i comuni della riviera vicina. Chiede di sapere che cosa abbia fatto il Comune in questi 4 anni nel contesto del ST Genovesato, e che cosa si sia fatto per interagire e collaborare con i comuni della riviera del Beigua. GAVAZZI riconosce che bisogna dare molta attenzione al turismo in un periodo in cui con i collegamenti aerei è facile trascorrere vacanze in ogni posto del mondo. Ricorda quanti e quali sono le competenze del S.T.. Pensa che la scelta di aderire al Genovesato, tutto sommato, non sia stata sbagliata, anche se scelta obbligata. Infatti su 6 S.T. solo 3 funzionano, e quella che ha livelli ottimali di funzionamento è proprio quella del Genovesato. Quella del savonese, dove si aveva intenzione di entrare, non è mai partita. Esiste l'idea di creare un'agenzia che si occupi dei comuni che non sono ancora partiti con le S.T.L.. Il Genovesato ha predisposto 20 progetti. La quota di partecipazione dei privati, molto attivi, è stata investita sul territorio. Arenzano ha preparato alcuni piccoli progetti autofinanziati, in più ha partecipato a tutti i progetti predisposti dal sistema turistico. Ad esempio la redazione di una serie di opuscoli informativi del territorio ricompreso nel S.T.. È il risultato dipende dall'impegno del responsabile che ha inteso questa organizzazione come un'azienda che deve funzionare, produrre e dare lavoro. CENEDESI propone che, comunque, Arenzano si faccia promotore di iniziative che incrementino il turismo locale in accordo con i comuni limitrofi.

2) CENEDESI chiede chiarimenti sugli interventi edilizi che si stanno realizzando sul territorio comunale e di cui si è fatto oggetto di interrogazione nel Consiglio regionale. Abbiamo un Piano Regolatore Generale scaduto ed un Piano Urbanistico Comunale che non arriva ancora. Abbiamo un territorio molto bello che occorre salvaguardare. In loc. Calzone i permessi di costruire di queste villette difettano di un requisito obbligatorio, ovvero di un atto unilaterale d'obbligo con cui gli interessati si impegnano a coltivare una porzione di terreno. Poi esiste anche il problema di mobilità senza la cui risoluzione non si deve costruire. Sembra che poi le villette siano in zona ZPS e SIC (passaggio volatili e siti di interesse comunitario). I permessi di costruire non potevano essere per

tale ragione rilasciati. Si rammarica quindi con la Giunta se queste notizie fossero vere. (entra Vigo, ore 17,35 – presenti 20). VERNAZZA riporta la relazione dell'ufficio edilizia privata che ha istruito il procedimento nel corso del 2008 ed ha seguito passo per passo l'iter ottenendo tutte le autorizzazioni necessarie, paesistica, idrogeologica, eccetera. Le istanze sono 3 ma hanno seguito identici percorsi ottenendo le stesse autorizzazioni. Effettivamente sulla base di un esposto, la Provincia ha avviato un procedimento di controllo sulla legittimità del rilascio dei permessi a costruire. Comunica che la documentazione fondativa del piano urbanistico comunale è pronta e può essere richiesta in formato elettronico agli uffici competenti. CENEDESI chiede se le villette in costruzione rientrano o meno in zona SIC. VERNAZZA risponde che il solo fatto di essere in zona SIC non vieta in assoluto realizzazioni edilizie, ma comporta maggiori attenzioni nella realizzazione stessa. È comunque ancora in esame se le villette ricadano o meno in zona SIC. SINTONI sostiene che se non vi era certezza che tale progetto ricadeva o meno in zona SIC, il Comune non avrebbe dovuto rilasciare il permesso. Questo significa che vi è stata quantomeno leggerezza ed incompetenza da parte degli uffici preposti ad ogni livello. VERNAZZA ribadisce che gli uffici comunali hanno certezza del fatto che l'esistenza della zona SIC non comporta grandi problemi. SINTONI chiede, nel caso in cui la Provincia verificasse l' illegittimità delle concessioni, che provvedimenti intende prendere il comune nei confronti del funzionario responsabile. DAMONTE constata che l'amministrazione comunale sta tornando ai vecchi problemi edilizi. La responsabilità principale non è dei tecnici, che interpretano, ma bensì dell'amministrazione che deve normare con precisione. Giudica la risposta di Vernazza insufficiente e poco precisa. VERNAZZA ribadisce che gli uffici comunali ritengono corretto il procedimento seguito, fatto eseguendo tutti i controlli necessari. Chiarisce inoltre che zona SIC non comporta inedificabilità assoluta. CENEDESI concorda con Sintoni e ritiene che la verifica sul SIC andava fatta prima che si concedesse l'autorizzazione. Chiede che si provveda al blocco dei lavori almeno fino a quando non sarà accertato il reale impatto degli stessi sulla zona.

3) MINA esprime contrarietà alla politica attualmente perseguita dal PDL fatta di aggressività, cattiveria e scandali. Personaggi di spicco sono oggetto di indagini e l'attività legislativa si è fermata nel contesto della grave situazione economica globale. Non si possono giustificare certi comportamenti sia a livello locale che nazionale. Questo comporta sfiducia nell'attuale classe dirigente del PdL in cui gli elettori non credono più, come dimostrano le manifestazioni di piazza svoltesi ultimamente. Si augura di poter rivedere tornare le istituzioni al servizio dei cittadini. MUSCATELLO si complimenta con Mina per l'intervento svolto. Condivide il discorso che senza ideali la politica è morta. Ritiene corretta la critica fatta da un uomo di destra agli atteggiamenti di un governo di destra. SINTONI ritiene molto importante la ricorrenza del 17 marzo per l'Unità d'Italia. La nostra costituzione è frutto del pensiero di uomini nobili che si impegnarono e si sacrificarono per raggiungere l'unità della nazione. Questi concetti dovrebbero essere diffusi nelle scuole e nei confronti dei giovani. Esiste il reale pericolo delle affermazioni qualunquistiche, a cui corrisponde una certa passività della Chiesa e della parte più sana delle istituzioni. Bisogna vigilare sulle cose che contano.

O.D.G.

1) RAMOGNINA. CARNOVALE evidenzia l'utilità e la necessità di poter continuare ad usufruire della discarica della Ramognina, ottenendo, così, risparmi rispetto ad un eventuale ricorso alla discarica di Scarpino. Votazione: assente Damonte (uscita). Presenti 19 favorevoli 19. Immediata eseguibilità, favorevoli 19. CENEDESI, a margine, chiede che anche se non modificate rispetto al passato, le pratiche vengano sempre inviate in Commissione.

2) REGOLAMENTO SU DISAGIO SOCIALE. BIORCI illustra brevemente la natura dei contributi erogabili in presenza di disagio sociale, temporaneo o permanente. La gestione delle

pratiche è tipicamente dei tecnici e non vi è alcuna ingerenza politica. Il regolamento norma il contributo rispetto al numero dei componenti il nucleo familiare interessato. La Commissione ha esaminato il regolamento ed è stata evidenziata la attuale emergenza scaturente dal fenomeno dell'immigrazione dal Nord Africa. CENEDESI sottolinea l'esistenza di una quantità consistente di bisognosi che per orgoglio personale o per necessità propria non manifestano la propria situazione e invitano quindi i servizi sociali ad impegnarsi in tal senso. Votazione: favorevoli 20, (Ore 18,25 Damonte esce, presenti 19).

3) REGOLAMENTO ASILO COMUNALE CUCCIOLI. BIORCI illustra le modifiche apportate al regolamento per cui le graduatorie non vengono più approvate dal comitato di gestione, ma dal funzionario responsabile del Servizio. Si favoriscono le famiglie numerose aggiungendo punteggi.

4) REGOLAMENTO ASILO AZIENDALE. BIORCI riferisce che le modifiche al presente regolamento sono in tutto e per tutto uguali a quelle precedentemente illustrate per l'asilo comunale. DAL PIAN si dichiara favorevole alle modifiche proposte. Il presidente, non essendovi altri interventi, pone in votazione i punti 3 e 4. Votazione: punto 3, presenti 19, favorevoli 19. Punto 4, presenti 19, favorevoli 19.

5) INFORMALAVORO. LAURIA riferisce che lo sportello verrà gestito in convenzione per mezzo della società privata che gestisce il Malerba, o per mezzo di altri soggetti che parteciperanno alla gara. Il servizio proseguirà con le modalità attuali. CENEDESI chiede a Lauria di tenere informato il Consiglio comunale sulla eventuale cessione delle quote e sulla cessione dei rami di azienda, facendo molta attenzione a non liquidare la società per non perdere posti di lavoro. Attualmente si sta seguendo la strada della vendita dei rami di azienda, comprensivi del personale. La società potrà essere liquidata solo dopo la completa cessione dei rami di azienda. MUSCATELLO conferma che con la vendita dei rami di azienda il personale non correrà rischi, perché il percorso sarà concordato con le organizzazioni sindacali.. Votazione: presenti 19, favorevoli 19. Immediata eseguibilità: favorevoli 19.

6) PROROGA GESTIONE SPORTELLINO INFORMALAVORO. Il presidente pone in votazione la proposta. Presenti 19, favorevoli 19.

7) ORDINE GIORNO VIABILITA' CANTARENA. CENEDESI ritiene che l'impegno politico del Consiglio comunale sul problema di Cantarena nasce dalle problematiche emerse nell'estate con la chiusura della strada durante i lavori di metanizzazione della zona. Si chiedeva l'impegno della Giunta a risolvere i problemi di viabilità e di edilizia che si stanno verificando in Cantarena, normando obblighi stringenti per i soggetti attuatori di nuove iniziative edilizie, in merito a viabilità e parcheggi. VERNAZZA afferma che la situazione in Cantarena è molto complessa e complicata dal punto di vista legislativo ed economico finanziario. Fa presente che questi problemi esistono ad esempio anche in zona Campo. (Gavazzi esce alle ore 18,50. Presenti 18). CENEDESI ritiene che in Cantarena vi siano problemi più pressanti. Pensa che si possa votare la parte dell'ordine del giorno che propone di bloccare le edificazioni in zona ed è disponibile ad andare a discutere in commissione sul resto del testo. (LANZONI esce alle 18.55. presenti 17. VERNAZZA non accetta l'impostazione dell'ordine del giorno. E' disponibile ad affrontare l'intero testo in sede di Commissione consiliare. Se Cenedesi insiste nella proposta di votazione la maggioranza voterà contro. CENEDESI accetta di convocare la 3ª commissione entro una settimana per affrontare l'argomento, allargandola ai capigruppo. MUSCATELLO chiede che non si facciano strumentalizzazioni dei problemi cittadini. Su Cantarena vi è molto disagio da parte degli abitanti ed è necessario seguire un percorso condiviso per risolvere il problema. Si vota quindi il rinvio della trattazione dell'ordine del giorno, la proposta è approvata all'unanimità dai 17 consiglieri presenti.

INTERROGAZIONI.

CANILE. Cenedesi nota con piacere che, deduce di seguito alla proposizione dell'interrogazione, vi è adesso una regolamentazione precisa per la gestione del rifugio. L' appunto è rivolto alle tariffe stabilite che gli sembrano un po' care rispetto agli standard di gestione attuali, ed al fatto che non si consente ad altre associazioni richiedenti di partecipare alla gestione. (Biorci esce, ore 19.25 - presenti 16).

RACCOLTA DIFFERENZIATA. Mina legge il suo intervento. Valle risponde ringraziando Mina per averLe fornito l'occasione per affrontare l'argomento. Fa riferimento ad un report redatto da ARAL dopo 10 anni di attività. Si individuano tra l'altro i progetti che si intendono sviluppare nell'immediato tra i quali spicca il progetto destinato alla realizzazione del sistema di raccolta dell'umido. Questa esperienza verrà attuata da subito nelle zone periferiche. Constata che la percentuale di raccolta differenziata in Arenzano è calata. E' calato di molto il conferimento del cartone probabilmente per un calo delle realtà produttive sul territorio. E' diminuito anche il rifiuto da sfalcio, motivo per cui si sono attivati accertamenti sullo smaltimento del verde. Fornisce quindi dati quantitativi sulla raccolta dei vari materiali riciclabili. Ritiene che il progetto pilota in avviamento porterà un sensibile incremento nella raccolta differenziata.

INSTALLAZIONE DI TELECAMERE SICUREZZA. Mina propone l'interrogazione. Carnevale risponde affermando di essersi molto impegnato per arrivare alla istallazione degli apparati di videosorveglianza cominciando dal sottopasso ferroviario. Si sono avviate le pratiche per una gara per assegnare i primi interventi. L'obiettivo è quello di lavorare sul territorio per fare opera di prevenzione, considerando che Arenzano non risulta essere un paese ad alto tasso di criminalità, ma bensì sede di episodi sporadici che avvengono per lo più nelle ore notturne quando i controlli sono meno efficaci. Ma tra 6 mesi – un anno ritiene di poter raggiungere l'obiettivo proposto. Mina ringrazia per l'intervento di Carnevale, auspicando che la buona volontà di tutti possa permettere di raggiungere i risultati di prevenzione fissati. Gli esempi di altre realtà dove sono stati attivati sistemi video dimostrano che l'investimento può essere molto utile per la sicurezza dei cittadini.

INTERPELLANZE.

A. PARCHEGGI DI VIA TRIESTE. Cenedesi comunica che è stata effettuata una raccolta di firme da parte dei cittadini della zona di via Trieste per richiedere maggiori controlli sui parcheggi, sulla circolazione e sui passi carrabili. Chiedono inoltre l'istituzione della zona da sosta limitata. Carnovale replica che ha effettuato un sopralluogo in zona con i tecnici comunali. Esiste un problema legato al fatto che l'80% della zona risulta essere di proprietà privata per cui difficilmente sarà possibile istituire una zona ZSL. La soluzione potrebbe essere quella di chiudere l'accesso alla via nella stagione estiva. Fabiano richiama un vecchio piano parcheggi da lei stessa elaborato e che chiede di presentare in una prossima Commissione consiliare. Muscatello riconosce che tutte le strade della zona di via Trieste soffrono degli stessi problemi e pensa che si potrebbe individuare una soluzione riservando ai residenti la zona antistante il Piccolo Hotel. Vernazza accetta la proposta di Fabiano di portare in commissione l'ipotesi di piano parcheggi riunendola assieme alla discussione sulla zona di Cantarena.

B. LOTTA EVASIONE FISCALE. Cenedesi chiede che l'amministrazione si attivi per costituire il consiglio tributario che il nuovo federalismo fiscale locale prevederà. Si augura che l'amministrazione di centro sinistra, sempre sensibile ai problemi legati all'evasione fiscale, sia sollecita su questo punto. Lauria pensa che ci si debba ragionare sopra, ritiene che il consiglio tributario possa comportare spese di organizzazione e difficoltà interpretative sulla composizione

dello stesso. Si stanno effettuando verifiche volte a razionalizzare i servizi di recupero dell'evasione fiscale. Muscatello ritiene che sia importante individuare le professionalità necessarie a far funzionare correttamente il consiglio tributario, per evitare di causare danni ai contribuenti. (ore 19.30, esce Tazzoli). Cenedesi pensa che sia possibile individuare, anche fuori dal territorio comunale, le professionalità adeguate a far funzionare l'organismo.

C. STOPPANI. Muscatello legge il testo dell'interpellanza proposta. Valle richiama la visita effettuata nel sito pochi giorni fa. Fa presente che i costi ad oggi sostenuti per la messa in sicurezza ammontano a 40 milioni di euro. I fondi disponibili attualmente sono sufficienti solo a far funzionare il depuratore e si attendono nuovi stanziamenti per continuare l'opera di bonifica. Ad oggi non conosce ancora la reale consistenza dei costi sostenuti. Muscatello ritiene utile avere un piano finanziario dei lavori. Nota che i comuni sembrano essere adagiati sul problema, lasciando le competenze alla sua struttura commissariale. È bene che i comuni intervengano per decidere come condurre le operazioni di messa in sicurezza del sito. Mancano informazioni adeguate anche via Internet. Occorre riunire un tavolo tecnico tra tutte le istituzioni locali per stabilire la destinazione delle aree e per dare risposte ai lavoratori ancora impegnati nella bonifica. Gambino afferma che sono state intraprese molte azioni per avviare all'occupazione i lavoratori della Stoppani impegnati ancora nella bonifica. Ci sono molti problemi in Italia e le risorse sono sempre più scarse. Risolvere i problemi dei lavoratori è estremamente difficile e si deve andare avanti per passi successivi, sia dal punto di vista ambientale che occupazionale. Valle valuta in un anno il tempo ancora necessario per terminare la messa in sicurezza del sito, dopodiché si dovrebbe attivare la bonifica vera e propria. Ma permane un grave problema finanziario che non lascia certezze per il futuro, è comunque costante l'impegno dell'amministrazione e l'attenzione sul problema. (Sono presenti 15 consiglieri essendo assenti: Rossi, Gavazzi, Biorci, Damonte, Lanzoni, Tazzoli. Sintoni sostiene che in Italia non si fa da anni una buona politica ambientale e nemmeno occupazionale. Si respira aria di precarietà senza soluzioni e programmazione. Muscatello ritiene che sull'interpellanza non siano state date le risposte sufficienti ed esaurienti.

D. CANTIERE EX ALBERGO ROMA. Muscatello prende atto che l'amministrazione ha fornito risposta scritta all'interpellanza relativa alla situazione dei lavori edili nel cantiere ex albergo Roma. Nota che sono stati presi provvedimenti emettendo ordinanza di sgombero del cantiere. La ditta dovrà quindi liberare il sito entro 15 giorni, termine oltre il quale subentrerà il Comune addebitando le spese di € 10.000 al soggetto inadempiente.

E. RECUPERO ONERI DI URBANIZZAZIONE. Fabiano legge il testo dell'interpellanza e riferisce che l'amministrazione ha già fornito risposta scritta. Vernazza comunque dà lettura al Consiglio della risposta scritta fornita al consigliere Fabiano.

Non essendovi altro da discutere il presidente dichiara chiuso il consiglio comunale essendo le ore 20.35.